



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **24 GIU. 2014** Protocollo N° **270418** Class: E.900.02#6 Prat. Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Cadmio nei prodotti alimentari: pubblicazione della Raccomandazione n. 2014/193/UE e del Regolamento (UE) n. 488/2014.

## **P.E.C**

Ai Signori Responsabili  
dei S.I.A.N.  
delle A.U.L.S.S. del Veneto

Ai Signori Responsabili  
dei Servizi Veterinari  
delle A.U.L.S.S. del Veneto  
LORO SEDI

Al Signor Responsabile  
del Dipartimento Regionale Laboratori  
dell'A.R.P.A.V  
PADOVA

Al Signor Direttore Sanitario  
dell'I.Z.S delle Venezie  
Legnaro (PD)

E' pervenuta, da parte del Ministero della Salute D.G.I.S.A.N., Ufficio VI ex DGSAN l'allegata comunicazione prot. n. 0023279-P-06/06/2014, inerente l'oggetto e relativa documentazione.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

- dott. Giorgio Cester -

RG/mm

### **SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia - Tel. 041/2791417-3188 – Fax 041/2791330  
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA,  
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI  
PER LA TUTELA DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI  
ALIMENTI E LA NUTRIZIONE  
*Ufficio VI ex DGSAN*

Ministero della Salute

DGISAN

0023279-P-06/06/2014

I.4.c.c.8.9/2010/8



140932342

Registro – classif  
Allegati:

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 9 GIU. 2014
Prot. N.	248085
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.900.02.16	

**Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e  
delle Province autonome di Trento e Bolzano**

**Agli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di  
Frontiera**

**All'Istituto Superiore di Sanità  
DSPVSA**

**Al Comando Carabinieri per la Tutela della  
Salute**

**Al Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali**

**Alla FEDERALIMENTARE**

**All'Associazione Italiana Industrie Prodotti  
Alimentari (AIIPA)**

**All'Associazione Industriali Mugnai d'Italia  
(ITALMOPA)**

**All'Associazione delle Industrie del Dolce e  
della Pasta Italiane (AIDEPI)**

**All'Unione Nazionale tra le Organizzazioni di  
Produttori Ortofrutticoli, Agrumari e di  
Frutta in Guscio (UNAPROA)**

**Alla CONFAGRICOLTURA**

**Alla COLDIRETTI**

**All'Ufficio III – DGPRE**

**Agli Uffici II, III, IV e VIII - DGISAN**

**OGGETTO: Cadmio nei prodotti alimentari: pubblicazione della Raccomandazione n. 2014/193/UE e del Regolamento (UE) n. 488/2014.**

Si informa che la Commissione europea ha pubblicato la Raccomandazione n. 2014/193/UE sulla riduzione della presenza di cadmio nei prodotti alimentari (GUUE L 104 del 8.4.2014) e il Regolamento (UE) n. 488/2014 che modifica il Reg. (CE) n. 1881/2006 per quanto concerne i tenori massimi di cadmio negli alimenti (GUUE L 138 del 13.5.2014).

Sulla base delle recenti conclusioni formulate dall'EFSA nei propri pareri scientifici sul cadmio, dove emerge la necessità di ridurre l'esposizione al cadmio della popolazione, con il **Regolamento n. 488/2014/UE** la Commissione europea ha modificato/fissato alcuni tenori massimi di cadmio nei prodotti alimentari che hanno un ruolo importante nell'esposizione al metallo di determinati gruppi di popolazione.

In particolare sono stati fissati i tenori massimi di cadmio in alcuni alimenti non ancora normati, ma che costituiscono una fonte importante di esposizione al cadmio per neonati e bambini in tenera età, quali il cioccolato e i prodotti a base di cacao, le formule per lattanti e di proseguimento a base di latte e/o soia e altri alimenti destinati a lattanti e prima infanzia, che rappresentano una fonte importante di esposizione al cadmio per i neonati e i bambini in tenera età.

Al fine di concedere agli Stati membri ed agli OSA il tempo per adattarsi alle nuove disposizioni per questi alimenti, i nuovi tenori massimi di cadmio per il cioccolato e i prodotti a base di cacao entreranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2019, mentre quelli stabiliti per gli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini si applicheranno a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Altre modifiche dei tenori massimi di cadmio sono state disposte per determinati ortaggi e per determinate specie ittiche.

La Commissione ha anche esaminato la possibilità di ridurre i tenori massimi di cadmio in altri prodotti alimentari che sono fra le principali fonti di esposizione, in particolare cereali, ortaggi e patate.

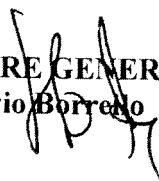
Risultando però difficile l'immediata riduzione degli attuali livelli massimi a causa dei differenti fattori che influenzano la presenza del metallo negli alimenti, in questa fase, al fine di dare più tempo agli agricoltori e agli OSA per mettere in atto metodi di attenuazione per ridurre i livelli di cadmio, la Commissione ha pubblicato la **Raccomandazione n. 2014/193/UE**. Tale provvedimento ha lo scopo di ridurre la presenza di cadmio negli alimenti, in particolare nei cereali, negli ortaggi e nelle patate, attraverso l'applicazione di metodi di attenuazione già disponibili presso gli agricoltori e gli OSA, nonché tramite indagini e approfondimenti tecnici sul territorio.

Ciò premesso, si invitano codeste Associazioni a considerare i contenuti della Raccomandazione e a perseguire iniziative idonee all'attuazione di quanto raccomandato, anche in collaborazione con le Autorità territoriali competenti.

Altresì si invitano codesti Assessorati a dare applicazione ai provvedimenti in oggetto a monitorare i progressi delle misure di attenuazione applicate.

Si ringrazia per la collaborazione

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dr. Silvio Borretto**



Referente dr. Califano Gerardo  
Tel. 0659943946 e-mail: [g.califano@sanita.it](mailto:g.califano@sanita.it)

EC  
GR